



IL FATTO UNA COMMISSIONE VALUTERÀ L'IMPATTO SUI LAVORATORI E SULL'ASSISTENZA DEI NUOVI ORARI DI LAVORO

Asl, sciopero congelato

● Sciopero nella sanità momentaneamente congelato. Una commissione di cui farà parte anche un rappresentante delle RdB (rappresentanze di base) valuterà l'impatto e la ricaduta sui lavoratori della sanità e sui livelli di assistenza dei servizi sanitari dei nuovi orari di lavoro (sostanzialmente turnazione oraria necessariamente di otto ore e non più flessibile come prima) introdotti con la delibera 2306 del 19 agosto scorso. Sarà la stessa commissione a indicare se e come cambiare rotta. E' la decisione emersa nel corso di un vertice nei giorni scorsi presso l'assessorato regionale alla sanità dove la vertenza aperta dai lavoratori è stata portata. Ed è stato lo "spiraglio" che ha spinto ieri i lavoratori - riuniti in assemblea - a

decidere di congelare la proclamazione dello sciopero. Intanto, l'organizzazione sindacale - che nei giorni scorsi aveva raccolto centinaia di firme - predisporrà anche un formulario su cui ogni lavoratore esprimerà il proprio gradimento sull'articolazione oraria o il proprio giudizio negativo precisando il disagio ed il problema che i nuovi orari stanno comportando nei casi specifici. I lavoratori segnalano, infatti, pesanti ripercussioni che sempre più frequentemente starebbero venendo a galla. In particolare, ad esempio, viene citata la denuncia di una lavoratrice secondo cui una diversa organizzazione lavorativa e conseguentemente familiare e sociale sta inducendo stress sugli stessi operatori. "Temia-

mo - denunciano - che ciò possa alla lunga portare a commettere errori che in un comparto come quello della sanità potrebbe avere esiti fatali". Inoltre, su espressa richiesta dei lavoratori, nonostante l'iniziale ipotesi di anonimato, il formulario sarà sottoscritto da ogni singolo operatore. Ora i lavoratori attendevano un tempo - sostengono - "congruo" perché si attivi l'annunciata commissione, ma rimane sottesa la minaccia di indire uno sciopero in caso però la commissione "non venga attivata a breve". Nell'assemblea di ieri, infine, presenti anche i lavoratori privati della Cascina che presto potrebbero avviare un percorso vertenziale comune unitariamente a tutto il sindacalismo di base. [m.r.g.]